



Relazione attività 2021

Relazione delle attività del GICA 2021

Il Gruppo Interdivisionale di Chimica degli Alimenti (GICA), Gruppo storico afferente alla Società Chimica Italiana, ha come scopo principale quello di avvicinare e raggruppare per interessi culturali e scientifici una serie di figure professionali legate all'attività chimica nel campo della caratterizzazione degli alimenti (ivi compresi novel foods, alimenti arricchiti, integratori alimentari, alimenti per l'infanzia...) e di tutte le sostanze/ingredienti con potenziale alimentare. La caratterizzazione della loro evoluzione durante la maturazione, durante la shelf life, oltre che la definizione degli effetti delle tecnologie e del processing durante la loro trasformazione, sono altro oggetto di interesse comune. Gli affiliati al Gruppo Interdivisionale di Chimica degli Alimenti nelle sue attività volte alla ricerca (affiliati afferenti a Dipartimenti Universitari, Enti di ricerca ed Enti preposti ai controlli istituzionali) da sempre sfruttano tecniche analitiche consolidate, oltre che la messa a punto di tecniche analitiche innovative e performanti. Per sua natura, il Gruppo Interdivisionale raggruppa Soci afferenti ad altre Divisioni (principalmente Divisione di Chimica Farmaceutica, Divisione di Chimica Analitica, Divisione di Chimica Organica, Divisione di Spettrometria di Massa) ed intende correlare i diversi aspetti della chimica "applicata" al settore alimentare che li rappresentano.

Il Gruppo, in sintesi, si interessa della cultura degli alimenti e di tutti gli aspetti chimici correlati alla loro definizione.

Attività e interessi del Gruppo

L'interesse primario del Gruppo è volto all'organizzazione di Eventi scientifici congressuali che rappresentino un'arena di discussione su questi temi, spesso in stretta correlazione con l'attività prestata da altri Gruppi o Divisioni della Società Chimica Italiana. Altri interessi sono rappresentati dalla organizzazione di Premi (in particolare dedicati a giovani ricercatori) e borse di studio finalizzate alla partecipazione a Congressi affini alle tematiche culturali del GICA. Nello scorso anno, il Gruppo ha proseguito un'attività di lobbying volta sia a consolidare i suoi rapporti a livello Nazionale, sia a consolidare la visibilità a livello Internazionale (in particolare in seno alle attività dell'EuChemS, Società Chimica Europea, EuChemS, Bruxelles).

Assetto del Direttivo del GICA

Il Direttivo è attualmente costituito dalle figure di un Coordinatore, un Segretario ed un Tesoriere, oltre che da altri membri eletti. Di seguito si riporta la composizione del Direttivo alla data attuale.

- Coordinatore: Prof.ssa. Paola Dugo (Prof. Ordinario di Chimica degli alimenti, Università di Messina)
- Segretario: Prof.ssa Chiara Cordero (Prof. Ordinario di Chimica degli alimenti, Università di Torino)
- Tesoriere: Prof. Marco Arlorio (Prof. Ordinario di Chimica degli alimenti, UPO A. Avogadro)





- Membro: Prof. Gianni Galaverna (Prof. Ordinario di Chimica degli Alimenti, Università di Parma)
- Membro: Dr. Giovanni Caprioli (Ricercatore di Chimica degli alimenti, Università di Camerino)
- Membro: Dr. Michele Suman (Food Safety and Authenticity Research Manager, Barilla G.R. F.Ili SpA)
- Membro: Prof. Arnaldo Dossena (Osservatore della Divisione di Chimica organica della SCI; già Prof. Ordinario di Chimica Organica, Università di Parma).

Il Direttivo è stato rinnovato nel luglio 2019, e resterà in carica fino a dicembre 2021.

Si sottolinea che un nuovo Regolamento del GICA è stato approvato e pubblicato sul sito SCI, nella sezione dedicata al Gruppo di Chimica degli Alimenti (approvato in data 19 dicembre 2019).

Numero di iscritti: il numero degli iscritti al GICA (a partire dal 2010 si è mediamente attestato intorno ai 120-130 iscritti) è passato nel 2018 a 181 iscritti, anche grazie alla numerosa affiliazione di Soci Juniors, e si è mantenuto attorno a 180-200 iscritti anche nel 2019. Nel 2020 è sceso a circa 150 e si è ridotto a 120 iscritti nel 2021, numeri che sicuramente hanno risentito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, che ha toccato l'Italia già dai primi mesi del 2020, ed è ancora in corso. Il sensibile aumento delle iscrizioni negli anni precedenti la pandemia, oltre che alla politica del GICA SCI ed alla SCI stessa, è dovuto probabilmente all'interesse interdisciplinare delle tematiche del Gruppo (qualità e sicurezza degli alimenti). Si auspica che, nei prossimi anni, con la piena ripresa delle attività del GICA, il numero di iscritti possa tornare ai livelli pre-pandemia.

PRINCIPALI ATTIVITA' CONGRESSUALI DEL GICA nel 2021

Le attività seminariali e congressuali del 2021 si sono concentrate su eventi on line organizzati in collaborazione con il GICA:

Chi (Ri)cerca trova: Gli strumenti analitici per la caratterizzazione delle molecole bioattive dell'olio EVO e per la determinazione di autenticità. On line (19 maggio 2021) https://www.progettoager.it

Macrowine 2021 virtual (23-30 giugno 2021) https://macrowine2020.com

Alimenti e Nutraceutici: Salute e Prevenzione attraverso il cibo (13 luglio 2021)

Il XIII Congresso Nazionale di Chimica degli Alimenti, previsto inizialmente nel 2020, e poi cancellato per via della emergenza sanitaria, è al momento riprogrammato per il 2022.

ALTRE ATTIVITA' - Premi e Borse

Il GICA, nella sua attività, storicamente rilascia Borse e sussidi per la partecipazione al Congresso Nazionale di Chimica degli Alimenti, o altri eventi di rilievo per il settore, a giovani ricercatori meritevoli, selezionando i lavori più innovativi presentati come poster o comunicazione orale al Congresso. Grazie al surplus residuo dalla organizzazione del Congresso Nazionale di Chimica degli Alimenti 2018, svoltosi a Camerino, si è programmata l'istituzione di borse di studio da erogare nel 2020 per il Congresso Nazionale di Chimica degli Alimenti 2020, che si sarebbe dovuto svolgere a Marsala, ma che a causa dell'emergenza sanitaria tuttora in corso è stato rinviato al 2022. Nel 2018 è stato istituito il "Premio Pirisi", intitolato alla memoria del prof. Filippo Pirisi. Il premio viene assegnato ad un giovane ricercatore (under 40) che risulti primo autore, ultimo autore o autore corrispondente di un lavoro scientifico pubblicato su una rivista indicizzata dell'area





di chimica degli alimenti, e che abbia svolto attività di ricerca principalmente in Italia. Il premio viene assegnato in coincidenza con la edizione periodica del congresso di Chimica degli Alimenti. Nel 2021, il premio verrà assegnato durante un evento organizzato on line tra ottobre – novembre, ad uno dei candidati che avevano applicato per la edizione 2020 (in occasione del XIII Congresso Nazionale di Chimica degli Alimenti, cancellato). Il comitato scientifico del premio ha già inviato al Direttivo GICA i risultati della selezione.

ALTRE ATTIVITA' – Documento di indirizzo

Il GICA (inteso come Direttivo ed altri affiliati al Gruppo interdivisionale partecipanti ad un gruppo selezionato e interdisciplianare) sta attualmente lavorando ad un Position Paper (Documento di indirizzo) sul significato ed il ruolo della Chimica degli Alimenti nel contesto attuale della ricerca e della società moderna, sia considerando la ricerca di base che quella applicata, ivi comprese le interazioni con l'industria alimentare Italiana. Il Documento, in preparazione, sarà rilasciato, oltre che alla Società Chimica Italiana, ad altri Enti e Associazioni di riferimento nel settore della qualità e della sicurezza degli alimenti, oltre che alle Associazioni industriali. Tale documento permetterà di identificare in modo critico le priorità del GICA e dei suoi afferenti per quanto riguarda la ricerca e le attività tecnico-scientifiche correlate, mettendo in particolare evidenza l'"offerta" scientifica e tecnica a livello nazionale in questo settore, i principali stakeholders ed il trasferimento tecnologico, a livello traslazionale e interdisciplinare. Il documento potrà essere presentato in occasione del prossimo congresso nazionale di Chimica degli Alimenti (2022).

Il Coordinatore del GICA-SCI

Prof. Paola Dugo

Pade Dups